

Aco Liguria, l'Associazione ormeggiatori diventa nazionale di Redazione

17 Maggio 2017 - 12:27



Santa Margherita. “Era Maggio 2012 quando insieme ad alcuni concessionari di posti barca del Tigullio - esordisce Angelo Siclari Presidente di ACO - prendemmo la decisione di formare una realtà associativa che mettesse insieme le varie imprese concessionarie di posti barca esistenti nel nostro comprensorio. Si sentiva l’esigenza di farlo, di unirsi, di fare squadra. Già da qualche anno si sentiva parlava della Direttiva Bolketsein, anche se pareva un problema tutto riflesso sul comparto balneare. Ma al di là del problema Bolkestein in effetti vi era la voglia di ottimizzare le imprese del Tigullio che da sempre rappresentano una vera eccellenza sia in termini di professionalità, sia di esperienza e sia in termini di quantità”.

Iniziava l’avventura. “Cominciammo a creare il nostro statuto, ci presentammo ai media. Durante il primo anno ci presentammo, inoltre, a tutti le realtà Istituzionali, dalla Regione ai Sindaci del Tigullio. Abbiamo colloquiato con tutti. In poco tempo ACO Liguria associa quasi tutti le piccole imprese del comprensorio da Camogli a Moneglia. Un bel risultato di cui andiamo fieri e per questo voglio ringraziare tutti gli associati per la fiducia datami. Moltissime sono state le conferenze a cui ACO Liguria partecipa nei primi anni, molte sono state le piazze romane che vengono frequentate insieme agli amici balneari protestando contro quella politica che nulla ha fin qui fatto per tutelare le imprese del mare, imprese che rappresentano un fondamentale economico di non poco conto se consideriamo che solo la nautica da sola è posta al 7° posto della politica del commercio estero. Ci siamo prodigati nel portare avanti in modo unitario temi e progetti comuni a tutela degli interessi delle imprese, in quanto nel futuro prossimo sarà da affrontare e risolvere la variegata problematica delle concessioni demaniali marittime, auspicando quindi la massima collaborazione fra tutti”, continua Siclari.

E' nel Dicembre 2014 che ACO Liguria comincia a fare i primi passi importanti. Esattamente il 16 Dicembre di quell'anno annunciavamo ufficialmente l'adesione alla piattaforma nazionale Assonat - Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici. ASSO.N.A.T. conta oggi nella sua lista associati, in costante crescita, decine di rinomati porti turistici italiani lungo tutte le coste della penisola. Fa parte di Confcommercio - Imprese per l'Italia e Confturismo, per la discussione di proposte e la soluzione di problematiche riguardanti il settore della nautica da diporto e del turismo in particolare.

“Sono davvero molto onorato - dice Siclari - di essere riuscito insieme ai miei collaboratori, a collocare le imprese del nostro comprensorio nella dimensione che meritano. Imprese professionali che da anni forniscono servizi di eccellenza alla clientela. Oggi sono unite sotto la stessa Associazione, Assonat appunto, che annovera i più importanti Marina del nostro paese. La sottoscrizione con Assonat fu frutto di un proficuo periodo di attenta sperimentazione , durato oltre un anno. Ringrazio di cuore l'Avv. Luciano Serra Presidente di Assonat, persona di grande conoscenza che ci ha accolto con entusiasmo. Speriamo che dalla sua grande competenza riusciremo a trarre importanti elementi che ci permetteranno di migliorare la nostra professionalità e soprattutto garantire la vita alle nostre imprese. Nei 5 anni decorsi, quindi vari sono stati i percorsi effettuati che hanno portato a far conoscere ACO Liguria anche oltre i confini della Regione Liguria. Oggi la nostra realtà è diventata riferimento anche per piccole imprese concessionarie di posti barca a livello nazionale, tanto che molti concessionari di altre regioni trovano in ACO Liguria. Un riferimento sia per aggiornamenti normativi, sia per scambio di opinioni sulla materia demaniale. A tal proposito il Direttivo ha deciso di allargare la competenza di ACO Liguria oltre Regione.

All'unanimità è stato votato il passaggio da ACO Liguria ad ACO, dall'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata nella sera del 16 Maggio 2017. Grande soddisfazione ma allo stesso tempo consapevolezza che allargando l'adesione all'associazione gli impegni aumenteranno. Infatti diverse imprese sono pronte ad associarsi: da Napoli alla Sicilia, dalla Toscana al Lazio. Ma questo i ragazzi di ACO lo sanno”, conclude soddisfatto il Presidente Angelo Siclari.